

alozati in caxa di sier Bernardo Memo. Or il principe li disse la diliberation nostra di acetarli aliegramente; e cussi li tochè la man e li basono tutti di Colegio etc. E dimandato *de modo*, disse che 'l voleva uno nostro zenthilomo li. Et li fo ditto andasse, perchè poi levà San Marco veria soi oratori qui e si capituleria, e poi si manderia uno nostro zenthilomo al governo. Et loro molto aliegri, dicendo ringratiato sia Idio hanno auto il suo disiderio, tolseno licentia per partirsi. Hora volseno uno San Marco per levarlo, e fo ordinà a l'oficio di le raxon vecchie ne desseno uno; e lui volse con l'arma dil principe, et cussi fo ordinato farla, e datoli una lettera a la comunità come l'acceptavamo per nostra, sicome a bocha loro li dirano etc., e scritto a Ravenna li dagino scorta o per mar o per terra, e fono mandati con la barcha di la guarda fino a Chioza.

*Da Corphù, di sier Hironimo Contarini proveditor di l'armada, di 6.* Come, visto il governador dil biscoto, *videlicet* di l'ospeal di li aver inganà la Signoria, li ha fato conto vengi qui con la galia soracomito sier Hironimo da Canal, fo Soranza, che vien a disarmar, e lauda quel vice soracomito assai. Le galie veronese è li, parte à mandà per legne, le altre è a Napoli di Romania. *Item*, dice si doveria compir le fabriche e fortifichar il borgo. *Item*, si mandi biscoto per quelle zurme e danari etc.

*Di Cao d' Istria, di sier Francesco Longo proveditor sora l'armar, do lettere.* Dil zonzer li. À spazato una galia, *videlicet* sier Francesco Contarini; manca la Liona. Et a Pyran è zonto la Canala; però li si mandi danari che manca, e biscoto etc. qual ozi li fo mandato; e che li galioti non voleano il terzo, pur contentono etc.

*Da Brexa, di sier Andrea Loredan podestà, 2 lettere.* In una risponde zercha denaro di la limitation etc., et offerisse dil suo a la Signoria ducati 1500 che sier Silvestro Minio suo cognato, et tien la sua cassa, li darà etc. In l'altra si scusa di quanto à scritto il capitano, e che lui non li tuol l'oficio, ma è li canzelieri per la utilità etc.

*Di Spalato, di sier Hironimo Bernardo conte, di 2 octubrio.* Come avisò che in Bosnia Schander bassà feva adunation di zente, e non sa a che fine. *Licet* non manca mai el ducha Zuan Corvino far danni, pur starà riguardoso.

*Di Cremona, di rectori.* Come mandano una lettera mandata al conte Alvixe Avogaro, scritta di campo di francesi, di 8 octubrio, per Zuan Francesco Strozi da Mantoa. Avisa esser in campo lanze

1000, cavali lizieri 1100, arzieri 700, stratioti 300, fanti guasconi 5000, venturini 500, 29 pezi di artillarie, ch'è spexa al re 300 scudi al dì; e crede sarano rotti da spagnoli; e il marchese di Mantoa sta amato.

Da poi disnar fo Pregadi, più presto, a peticion di avogadori, per le specie chargade poi muda cha per altro; pur fo ordinato per la terra Et reduto, sier Zorzi Loredan avogador andò in renga; fè lezer tre leze di quelli harano cargà da poi muda; disse li caxi sequiti e di altri avogadori; poi fè lezer il processo fato contra li patroni e bazarioti per le specie chargade poi muda etc. *Demum*, insieme con sier Piero de Prioli avogador, messe una parte, *ut in ea*, quasi che il Consejo di Pregadi voleano conzar le mastelade, *videlicet* che questi bazarioti fusseno cazudi a ducati 2 per collo dove la leze li dà ducati 3 per collo, e sia liberà le altre specie, e li patroni possino scuoder li nollì etc., *ut in parte*; assa' vergognosa da un Senato: Et perchè mi pareva per conscientia non suportar queste cosse, andai in renga; e li avogadori fo a la Signoria, dicendo per non meter ballota in Pregadi non poteva parlar, e sopra ziò fo gran contrasto, pur stava in renga a veder la diliberation di la Signoria. Et sier Marco Sanudo el consier, disse: «Missier Marin vegni zò che parlerò mi per vui», et parlò *excellentissime* contra la parte di avogadori, et più che solo messe a l'incontro che fusseno restituide le specie a li bazarioti, havendo regresso li avogadori contra quelli de chi le fusseno, per la fraude facta. Or andò le parte: 32 fo non sinceri, 25 di no, 17 di avogadori, 73 dil consier, *nihil captum*. *Iterum* balotada solo la parte dil consier, 41 non sinceri, 37 di no, 71 dil consier. La pendeva, et forimessa a un altro Consejo. Et poi se introno su le cosse di la terra, et letto le infrascripte lettere venute ozi in Pregadi, *videlicet*:

*Da Roma, di l'orator, di 25.* Come il cardinal San Zorzi li ha parlato non haver mandato l'omo suo, come el disse, a la Signoria, e questò perchè aspetava haver il voler dil cardinal Roan, acciò francesi non li fusseno contrarj; et lo manderia fin tre zorni. Di campo era lettere dil marchese di Mantoa nel cardinal Roan, come volendo passar Garigliano trovano spagnoli a l'incontro, però li fo necessario andar per uno altro passo. *Item*, esser passati; e zonti fanti alemani passati da Trieste in campo di spagnoli. *Item*, si fa gran pratiche per il papado; pur le cosse passano quiete e senza arme etc. Eri sera zonse in Roma il cardinal reginense vien di Hongaria; molti cardinali fo a visitarlo non vardando altra di-